



# Manovra con fiducia, ma non quella dei lavoratori

*La Camera dei Deputati ha approvato, in via definitiva e con voto di fiducia la "manovra bis" del Governo: vale oltre 53 miliardi di euro.*

**Noi confermiamo il nostro giudizio negativo.**

*Era necessario farla, e farla presto. E così è stato. Ma si poteva e si doveva farla meglio. E invece manca di equità, carica i sacrifici sui soliti, manca di attenzioni alla crescita. La sconcertante incertezza e la confusione dimostrata fin dal principio dal Governo nel realizzarle ne ha poi indebolito la credibilità e quindi l'efficacia.*

La nostra azione di pressione nei confronti del Governo e del Parlamento ha ottenuto alcuni apprezzabili risultati come:

- o **la cancellazione** dei provvedimenti previdenziali sul riscatto del militare e della laurea, del taglio delle 13<sup>e</sup> dei dipendenti pubblici; la correzione dell'art.8 (contratti aziendali in deroga) che rimangono disponibili solo per Cgil, Cisl e Uil e tolti dalle mani dei sindacati di comodo; il ripristino delle festività civili nazionali;
- o **la introduzione** di una equa tassazione (20%) delle rendite finanziarie ed una riduzione di quella sugli interessi nei conti correnti, di alcune norme più forti di contrasto all'evasione fiscale e la cancellazione di tutte le province.

**Non siamo d'accordo** però sull'innalzamento dell'età pensionabile per le donne, sull'aumento dell'Iva (senza alcuna riduzione dell'Irpef), la cancellazione dei già scarsi tagli ai costi impropri della politica, il differimento del TFR .

**LA CISL MANTIENE LO STATO DI MOBILITAZIONE GENERALE PER OTTENERE CHE :**

- o si tassino i grandi patrimoni e le transazioni finanziarie
- o si renda ancora più incisiva la lotta all'evasione fiscale
- o si eliminino realmente i privilegi dei politici e si semplifichi l'organizzazione delle istituzioni pubbliche
- o si riduca il carico fiscale su lavoro e pensioni
- o si migliori il welfare eliminando privilegi, sprechi ed inefficienze
- o si operi per la crescita economica e per il lavoro

**PER USCIRE DALLA CRISI SERVE UNITA' DI INTENTI, SOLIDARIETA' SOCIALE, CAPACITA' DI DECIDERE INSIEME.**

**QUESTO GOVERNO SI E' DIMOSTRATO INADEGUATO: NE TRAGGA LE NECESSARIE CONSEGUENZE!**